

**Relazione sintetica Telefono Giallo “A.F.I.Pre.S. Marco Saura”**  
**Periodo 2005/marzo 2010**

L’Associazione “**A.F.I.Pre.S. Marco Saura**” (Associazione Famiglie Italiane Prevenzione Suicidio Marco Saura ) sorge nel 1995 a Palermo, con la finalità di prevenire e gestire, attraverso l’intervento, quelle forme di disagio e fragilità psichica considerati predittori di comportamenti autolesionistici e suicidari. Il Telefono Giallo nasce come servizio telefonico volto all’ascolto, al contenimento e al sostegno del disagio psichico al fine di prevenire il suicidio.

Il percorso intrapreso e realizzato dal “**Telefono Giallo**” nel 2005 è riassumibile nei seguenti dati: il numero di contatti avuti è stato di 1173 utenze di cui 526 maschi e 647 femmine; di questi solo 457 hanno mantenuto l’anonimato, mentre tutti gli altri hanno preso contatto con le figure professionali facenti parte dell’equipe dell’Associazione, usufruendo,così, del servizio gratuito di Prima Accoglienza e, dopo la definizione della domanda di aiuto, sono stati inviati presso i relativi servizi territoriali. Il “**Telefono Giallo**” ha registrato 57 casi di tentativi di suicidio evitati.

Dal totale complessivo dei dati a disposizione si rileva che il 63% dei soggetti che si rivolgono al “**Telefono Giallo**” sono residenti nella città di Palermo, il 24% chiama dalla regione Sicilia, mentre il restante 13% è stato registrato nel resto delle regioni italiane (il numero verde del “**Telefono Giallo**”, è attivo – per carico gestionale – nella sola Regione Sicilia).

Le richieste di aiuto sono correlate alla presenza di patologie di interesse psichiatrico che si distribuiscono secondo il seguente ordine:

- Disturbi dell’umore;
- Altro (*casi di diagnosi incerte o sconosciute all’utente stesso poiché non preso in carico da alcuno specialista*);
- Disturbi d’ansia;
- Disturbi dello spettro psicotico;
- Difficoltà relazionali;
- Tentativi di suicidio;
- Disturbi di Personalità.

L’età media dei soggetti che usufruisce del servizio telefonico “**Telefono Giallo**” è di 40 anni.

Lo spazio di Prima Accoglienza, permette all'utenza di usufruire del servizio di Accoglienza per la definizione della domanda di aiuto e l'invio mirato, con relativa presa in carico da parte dei servizi territoriali competenti; contestualmente, vengono attivate strategie e percorsi integrati tra i vari soggetti istituzionali pubblici e/o privati.

A supporto del “**Telefono Giallo**”, il Centro Documentazione Studio e Ricerca Disagio Psicologico e Prevenzione del Suicidio “A.F.I.Pre.S. Marco Saura”, effettua periodicamente azione di monitoraggio e di valutazione.

Per quanto concerne l'anno 2006, 172 utenti hanno usufruito del servizio telefonico di prevenzione del suicidio e delle problematiche relative al disagio psicologico offerto dal “**Telefono Giallo**”. L'età media registrata è stata di 36 anni.

Nell'anno 2007 il numero degli utenti ha raggiunto la quota di 226, con una età media pari a 41 anni.

Relativamente all'anno 2008, le utenze rilevate sono state 147, con una età media di 39 anni.

Dall'analisi dei dati raccolti relativi alla fruizione del servizio, in riferimento al periodo decorso dal Gennaio 2009 al Marzo 2010, le statistiche dimostrano come l'utenza che, prevalentemente afferrisce al centro di ascolto del “**Telefono Giallo**”, sia di sesso maschile, andando in tal senso a sfatare il luogo comune secondo cui le donne siano più propense a parlare di sé e a chiedere aiuto. Il grafico di seguito riportato mostra proprio questa tendenza:

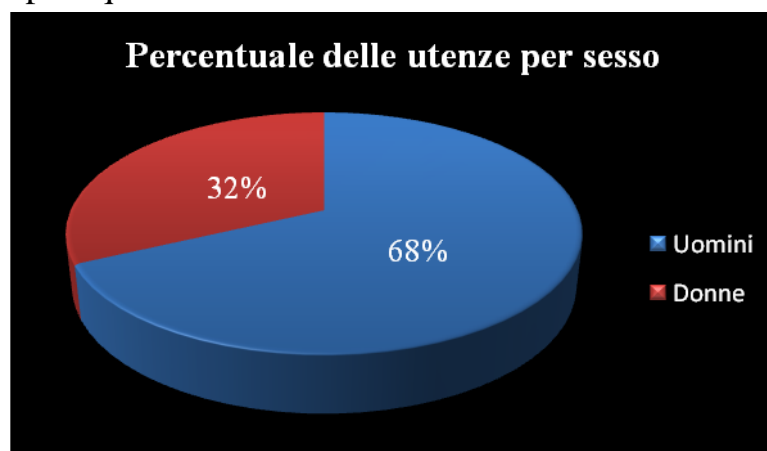
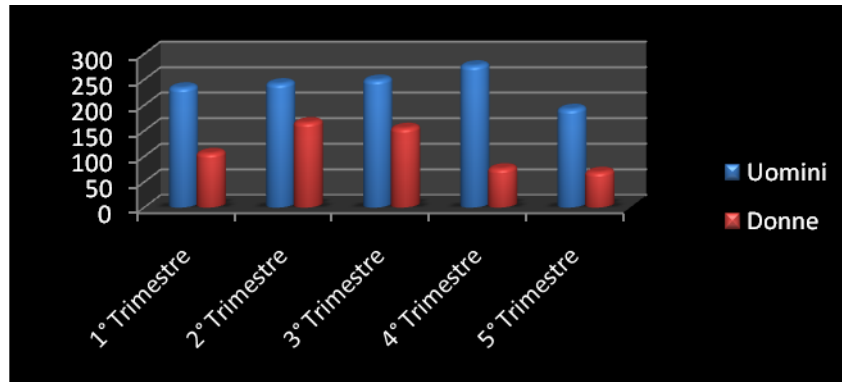


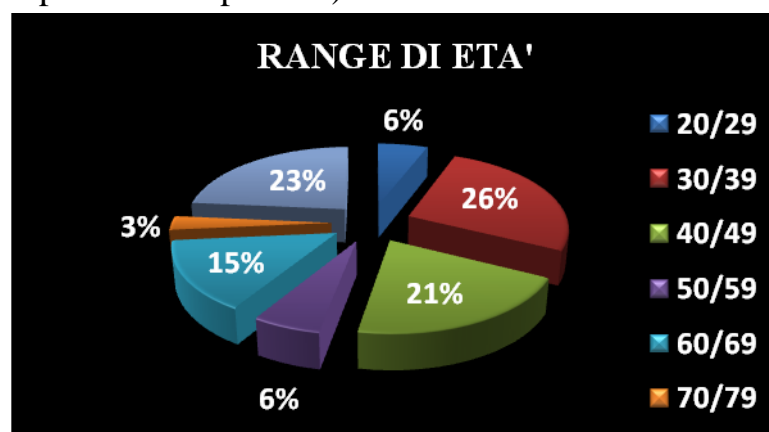
Grafico 1.1

Su un campione di 1766 utenze raccolto nel periodo di riferimento, 1194 utenze risultano essere di sesso maschile ( 68% ), le restanti 572 ( 31% ) di sesso femminile. Nell' ultimo trimestre sembra essere ulteriormente diminuito il numero di utenze femminili con un notevole incremento di quelle maschili. Di seguito il grafico dal quale si evincono tali risultati:



*Grafico 1.2*

Approfondendo ulteriormente l'analisi, sembra che la fascia di età che più frequentemente sente la necessità di ricorrere al servizio sia concentrata tra i 30 e i 39 anni (cfr. Grafico 1.3). Un'alta percentuale (21%) si riscontra anche tra i 40 e i 49 anni: pertanto sembrerebbe che l'utenza compresa tra i 30 e i 50 anni sia quella maggiormente disposta a richiedere un intervento. La percentuale più bassa (3%) si riscontra nella fascia di età che va dai 70 ai 79 anni. Occorre precisare che, ad ogni modo, la veridicità dei dati in nostro possesso non sempre è attendibile poiché subordinata a quanto dichiarato dall'utenza stessa. A conferma di ciò il 23% delle utenze (la seconda percentuale più alta) non ha dichiarato l'età.



*Grafico 1.3*

Per ciò che concerne la distribuzione delle patologie di cui risultano affetti gli utenti che richiedono un intervento al “**Telefono Giallo**”, queste si presentano come le più svariate, e difficilmente inquadrabili in assenza di una diagnosi certa riferita

dall'utente; pertanto, in modo da facilitare l'analisi dei dati in nostro possesso, le patologie più frequenti vengono raggruppate in cinque aree così distribuite:

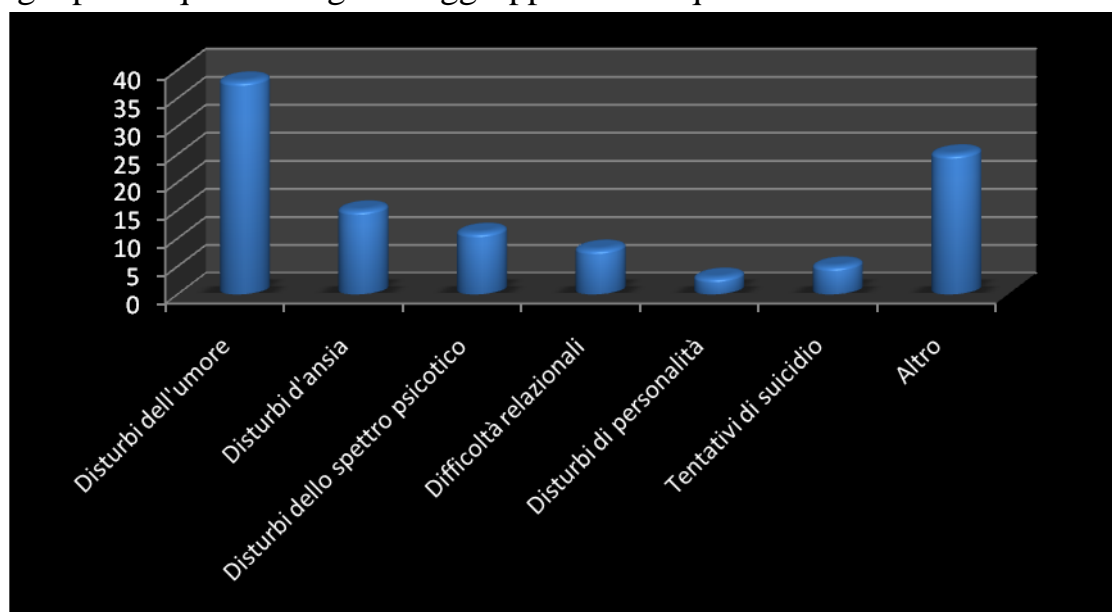


Grafico 1.4

**N.B.** Nella categoria “Altro” sono stati inseriti i casi di diagnosi incerte o sconosciute all'utente stesso poiché non preso in carico da alcuno specialista.

Risulta utile precisare che l'importanza del servizio proposto dal “**Telefono Giallo**” viene dimostrata dal crescente numero di utenze al di fuori del contesto provinciale di Palermo. Nell'ultimo trimestre considerato, infatti, 57 delle 261 chiamate totali ricevute sono pervenute da diverse province siciliane e da diverse regioni della penisola italiana.

**Centro Documentazione Studio e Ricerca  
Disagio Psicico e Prevenzione del Suicidio  
A.F.I.Pre.S. Marco Saura**